



COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Esame interpellanze e mozioni.

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 10,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone		X
3. BARTOLOMUCCI Ajmone	X	
4. ANDREUCCI Paula	X	
5. IACOBONE Fabio	X	
6. MANCINI Riccardo	X	
7. DE MARCO Fabrizio		X

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 7

Presenti n° 5

In Carica n° 7

Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCAPPATICCI Marco nella sua qualità di Sindaco.

- Assiste la Dott.ssa Antonietta ARUTA nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

## **IL SINDACO**

Viste le allegate note prot. n.39 del 08.01.2016 e n. 38 del 08.01.2016 fatte pervenire dal Cons. Mancini, ad oggetto, rispettivamente, "interpellanza" e "Mozione";

### **IN VIA PRELIMINARE**

comunica che la proposta di deliberazione oggetto della mozione in esame è già all'ordine del giorno della seduta odierna ed informa che nella prossima conferenza dei Sindaci si andrà a votare anche contro la fusione tra ATO5 ed ATO 2;

il Cons. Mancini replica: "Espletato il chiarimento del Sindaco riguardo alla mozione da me presentata in data 8.1.2016 propongo di procedere a votazione unica insieme al punto 3 dell'O.d.g. che ripete il medesimo oggetto".

### **SUCCESSIVAMENTE**

Esaurita con gli interventi sopra riportati la discussione in merito alla mozione in atti, si passa alla trattazione dell'interpellanza, il cui testo viene allegato al presente verbale quale sua parte integrante;

In merito al quesito posto con la predetta interpellanza il Sindaco precisa: "Non ho votato < l'aumento della tariffa >, ma ho votato < la tariffa > comprensiva degli investimenti. L'ACEA è stata inadempiente. Mi sono assunto la responsabilità di decidere, perché la mancata decisione finora ha portato all'aumento dei crediti di ACEA, che pagano i cittadini".

Il Cons. Mancini replica: "Mi ritengo soddisfatto perché il Sindaco ha dichiarato di aver votato nelle due sedute in provincia senza aver interpellato gli amministratori".

Ultimata la discussione in ordine alla mozione ed all'interpellanza presentate entrambe dal Cons. Mancini,

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

prende atto della avvenuta trattazione della mozione e dell'interpellanza presentate dal Cons. Mancini con note prot. n.39 del 08.01.2016 e n. 38 del 08.01.2016, allegate al presente verbale, e della dichiarazione dell'interpellante riportata in narrativa.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f/to Marco SCAPPATICCI

**IL SEGRETARIO**  
f/to Dott.ssa Antonietta ARUTA

---

PUBBLICAZIONE n° 100

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Picinisco, 18 MAR. 2016



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio



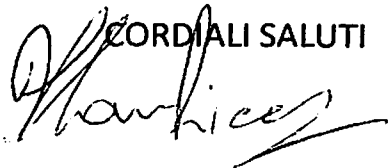
AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI  
PICINISCO

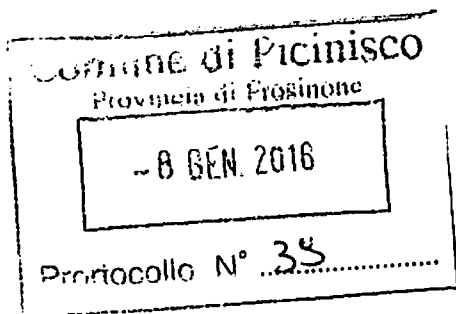
## INTERPELLANZA

Il sottoscritto Riccardo Mancini, capogruppo di minoranza, non avendo da Lei ricevuto alcuna risposta ( vedi allegato 2 alla deliberazione del consiglio comunale del 29.09.2014) in merito alle motivazioni che hanno spinto la S.V. nelle assemblee dei sindaci presso l'Amministrazione Provinciale di Frosinone il 5 marzo 2014 ed il 14 luglio 2014, a votare l'aumento delle tariffe acea-ato5

## CHIEDE

- La scelta di votare l'aumento delle tariffe è stata una scelta sua personale o dell'intera coalizione che lei rappresenta ?
- Le chiedo di spiegarmi quali sono state le motivazioni che lo hanno indotto a votare a favore degli aumenti delle tariffe acea-ato 5 visto che il suo voto è stato determinante per l'approvazione delle tariffe che oggi tanti cittadini sono impossibilitati ad onorare visto l'elevato aumento rispetto agli anni passati.

CORDIALI SALUTI  




AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI  
PICINISCO

MOZIONE

Il sottoscritto Riccardo Mancini, capogruppo di minoranza,

CHIEDE

Di discutere nel prossimo Consiglio Comunale la proposta allegata relativa alla RISOLUZIONE della convenzione per la gestione del servizio idrico stipulata in data 27.06.2003 (Rep. N. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la Società ATO5 Frosinone s.p.a. (ora divenuta ACEA ATO 5 s.p.a.) per inadempimento del soggetto gestore.

Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Mancini".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- in adempimento agli obblighi normativi contenuti nella Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (cosiddetta legge Galli) gli enti locali della Provincia di Frosinone ricadenti nell'Ambito territoriale n. 5 hanno provveduto alla sottoscrizione della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, delegando, all'art. 19, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale alla stipula della convenzione di gestione del servizio idrico integrato di cui all'articolo 11 della legge regionale n.6 del 1996 con il soggetto gestore;
- a seguito di procedura di evidenza pubblica è stata stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) la convenzione per la gestione del servizio idrico tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la Società ATO5 Frosinone s.p.a. (ora divenuta ACEA ATO5 s.p.a);
- l'art. 10 Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6 della Legge Regionale n.6 del 22.01.1996, costituisce la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale, attribuendo alla stessa funzioni operative connesse ai compiti di coordinamento di cui al precedente articolo 9 nonché **le attività di controllo e vigilanza sulla gestione del servizio idrico integrato;**
- l'art. 10, comma 2, della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, espressamente attribuisce alla Segreteria Tecnica Operativa le seguenti funzioni:

*"2. La Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale:*

*a) svolge una funzione informativa, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*

*b) svolge le funzioni di controllo generale sulle qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del D.P.R. n.236 del 1988 e della legge n. 319 del 10.05.1976 e successive modificazioni;*

*c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione da parte dei gestori del servizio idrico integrato;*

*d) propone al Presidente della Provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalle convenzioni di gestione;*

*e) promuove l'adozione, da parte dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, di modelli gestionali e sistemi informativi compatibili e atti a fornire dati fra loro integrabili;*

*f) elabora i dati ed i risultati della rete di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*

*g) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*

*h) predispone, anche su richiesta degli Enti locali convenzionati, proposte tecniche per l'aggiornamento dei programmi di intervento, ed il loro adeguamento alla programmazione regionale".*

- l'art. 28 della convenzione stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) per la gestione del servizio idrico espressamente prevede che la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale si riserva ogni più ampia facoltà di eseguire, direttamente o tramite soggetti o professionisti da essa incaricati, ogni controllo necessario ad accertare la esecuzione del servizio secondo la qualità, le modalità ed i criteri previsti nella convenzione per la gestione del servizio;

- l'art. 30 della convenzione per la gestione del servizio idrico attribuisce alla Segreteria Tecnico-Operativa la competenza, nel caso di inadempienze del gestore, ad effettuare apposite intimazioni ad adempiere;
- l'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico rubricato "risoluzione" al comma 1 sancisce che " qualora il ripetersi o la gravità di inadempienze, nonché il ripetuto mancato rispetto delle intimazioni ad adempiere di cui al precedente articolo 30, pregiudichino o rischino di pregiudicare la continuità, la qualità dei servizi affidati o il raggiungimento degli obiettivi posti dal piano, l'A.A.T.O., previa specifica diffida ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 cod. civ. a rimuovere le cause e a produrre giustificazioni in un tempo congruo e compatibile con le esigenze del servizio, ove non ritenesse accettabili le giustificazioni prodotte dal gestore, o in mancanza di queste, alla scadenza del termine assegnato, dichiara la risoluzione della presente convenzione, in danno al gestore";
- nel corso della gestione sono emerse numerose problematiche con il gestore, Acea Ato5 spa, in merito alla gestione quotidiana del servizio, alle tariffe applicate, agli investimenti effettuati ed ai rapporti con gli utenti. Le problematiche sono ancora più gravi in quanto toccano un servizio di natura indispensabile per i cittadini;
- a norma dell'art. 6 della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ambito territoriale ottimale, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 3 della convenzione, spettando, tra l'altro, agli enti locali convenzionati promuovere l'attività di controllo sui servizi di gestione con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standards prestabiliti nella convenzione con il soggetto gestore;
- la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 5 con relazione prot. n. 798 del 29/11/2013 ha attestato l'esistenza, soltanto per il triennio 2010-2012, di n. 799 inadempienze contrattuali del gestore e di ben 409 intimazioni ad adempiere rimaste inevase;
- nella citata relazione della Segreteria Tecnica Operativa è possibile leggere che "l'eventuale risoluzione della convenzione (contratto) di gestione con ACEA va deliberata dalla Conferenza dei Sindaci, previa conforme adozione, da parte di tutti i Consigli comunali dell'Ambito, di analogo e conforme provvedimento", dopo un approfondito giudizio ed apprezzamento da parte delle amministrazioni locali;
- non è più rinviabile la necessità di individuare percorsi per la risoluzione del contratto con il gestore ACEA ATO 5 spa;

**Dato atto che:**

- per giungere alla risoluzione del contratto di gestione con ACEA, è stato individuato un percorso condiviso con altri comuni appartenenti all'Ambito Territoriale;
- nell'ambito di tale percorso appare necessario esprimere in modo chiaro la volontà del Consiglio comunale di delegare il Sindaco, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico rubricato "risoluzione", ad esprimere nella Conferenza dei Sindaci il voto per la risoluzione della convenzione per la gestione del servizio idrico stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la Società ATO5 Frosinone s.p.a. (ora divenuta ACEA ATO5 s.p.a.);

**Accertato che sul territorio di \_\_\_\_\_ sono state riscontrate n. \_\_\_\_ inadempienze contrattuali del gestore e n \_\_\_\_ intimazioni ad adempiere rimaste inevase;**

**Ritenuto pertanto di delegare il Sindaco, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico rubricato "risoluzione", ad esprimere nella Conferenza dei Sindaci il voto volto alla risoluzione della convenzione per la gestione del servizio idrico;**

**Acquisiti i pareri \_\_\_\_**

**Con voti \_\_\_\_;**

#### **DELIBERA**

**1. per le ragioni innanzi illustrate di demandare al Sindaco, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 34 della convenzione per la gestione del servizio idrico rubricato "risoluzione", di esprimere nella Conferenza dei Sindaci il voto per la risoluzione della convenzione per la gestione del servizio idrico stipulata in data 27.06.2003 (Rep. n. 7205 dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone) tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la Società AT05 Frosinone s.p.a. (ora divenuta ACEA AT05 s.p.a) per inadempimento del soggetto gestore.**